



COMUNE DI CIVITACAMPOMARANO

(Prov. di Campobasso)



CONCORSO DI IDEE PER LA Riqualificazione architettonica ed ambientale degli spazi pubblici nel Comune di Civitacampomariano

Bando di concorso



Sommario

INFORMAZIONI GENERALI	3
CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO	4
ART. 1 - OGGETTO DEL CONCORSO	4
ART. 2 - TEMA DEL CONCORSO	4
ART. 3 - FINALITA' DEL CONCORSO	4
ART. 4 - ARTICOLAZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	4
ART. 5 - TIPO DI PROCEDURA	4
CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	5
ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	5
ART. 7 - CAUSE DI INCOMPATIBILITA'	5
ART. 8 - ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO	5
ART. 9 - DOCUMENTI DEL CONCORSO	5
ART. 10 - QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO	6
ART. 11 - MODALITA' E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	6
ART. 12 - CONTENUTO DEGLI ELABORATI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	6
ART. 13 - CALENDARIO DEL CONCORSO	8
CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO	8
ART. 14 - COMMISSIONE GIUDICATRICE	8
ART. 15 - SEDUTE PUBBLICHE	8
ART. 16 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE	9
ART. 17 - PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE	9
CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI	9
ART. 18 - PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI	9
ART. 19 - PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO	10
CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI	10
ART. 20 - PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO	10
ART. 21 - LINGUA	10
ART. 22 - PRIVACY	10
ART. 23 - MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	10
ART. 24 - AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI	10
ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI	12
ART. 26 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	12
ART. 27 - NOTE DI CHIARIMENTO	13



COMUNE DI CIVITACAMPOMARANO

(Prov. di Campobasso)



INFORMAZIONI GENERALI

Ente banditore:

Denominazione: Comune di Civitacampomariano (CB).

Indirizzo: Piazza Municipio n. 13.

CAP: 86030.

Località: Civitacampomariano.

Provincia: Campobasso

In collaborazione con:

Denominazione: Ordine degli Architetti Paesaggisti Conservatori della Provincia di Campobasso

Indirizzo: Via Pascoli n. 4:

CAP: 86100

Località: Campobasso

Provincia: Campobasso

Coordinamento

Denominazione: Comune di Civitacampomariano (CB).

Indirizzo: Piazza Municipio n. 13

CAP: 86030

Località: Civitacampomariano

Provincia: Campobasso.

Costo stimato per la realizzazione dell'opera

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 500.000,00, al netto dell'I.V.A..

Nella tabella seguente il costo stimato di realizzazione dell'opera, viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Codici-ID di cui al D.M. 17/6/2016	Classi e categorie di cui alla Legge n. 143/1949	Importo stimato lavori
E.19	Id	€ 500.000,00

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi per il calcolo del compenso professionale.



CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

ART. 1 - OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Civitacampomariano (di seguito definito "Ente banditore"), congiuntamente all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Campobasso, bandisce un concorso di idee, con procedura aperta, per la progettazione della riqualificazione architettonica ed ambientale degli spazi pubblici nel Comune di Civitacampomariano.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

ART. 2 - TEMA DEL CONCORSO

Tema del concorso di idee è la riqualificazione architettonica e ambientale degli spazi pubblici e l'ideazione di elementi formali e funzionali in grado di valorizzare, caratterizzare e migliorare la qualità ambientale dello spazio urbano, con particolare riferimento alle aree circostanti il Castello Angioino di Civitacampomariano.

ART. 3 - FINALITA' DEL CONCORSO

La proposta progettuale dovrà valorizzare gli aspetti architettonici del luogo e migliorare la qualità ambientale dell'area oggetto d'intervento, favorendo il soggiorno, lo svolgimento di eventi, le relazioni sociali ed il rafforzamento dell'identità del luogo.

Il progetto dovrà valorizzare la memoria storica ed architettonica dell'ambito urbano, esaltandone la propria funzione di spazio di socializzazione. Si dovranno proporre, pertanto, soluzioni urbanistiche e di arredo che valorizzino prioritariamente le aree circostanti il Castello Angioino e che ridefiniscano lo spazio urbano migliorandone gli accessi, pedonali e/o carrabili.

Si dovrà migliorare la qualità ambientale delle aree verdi e dei percorsi, individuando soluzioni che si integrino con le emergenze architettoniche di pregio storico-artistico e gli elementi naturali che ne caratterizzano il contesto.

In sintesi le proposte progettuali dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- recuperare l'ambito urbano esistente come atto di un processo di riqualificazione architettonica ed ambientale;
- ricercare la continuità e l'accessibilità dei percorsi al fine di ottenere una migliore fruibilità e qualità degli spazi pubblici, integrando le proposte ideative nella struttura urbana esistente;
- migliorare i valori scenici, architettonici e ambientali dell'area oggetto di riqualificazione urbana circostante il Castello Angioino.

ART. 4 - ARTICOLAZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE

Il candidato dovrà formulare, secondo le modalità stabilite dal bando, un'idea progettuale di riqualificazione urbana riferita alle aree limitrofe e/o circostanti il Castello Angioino, la cui delimitazione è indicata nella documentazione allegata. L'importo dei lavori dovrà essere contenuto nella somma di euro 500.000,00 al netto dell'IVA come da quadro economico allegato.

ART. 5 - TIPO DI PROCEDURA

Il concorso, con procedura aperta, è articolato in unica fase finalizzata a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate entro il termine previsto per la consegna degli elaborati. Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, le procedure del concorso ed il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito www.conidee.it/riqualificacivitacampomariano/. Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare, mediante caricamento, gli elaborati delle proposte progettuali. Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.



CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

ART. 6 - SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 24 lett. d) e all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016.

La partecipazione degli architetti e ingegneri junior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art. 15 e seguenti (per la professione di architetto) nonché dall'art. 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del D.P.R. 328/2001, in qualità di collaboratori all'attività di progettazione.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti. Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

ART. 7 - CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al concorso i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti, che hanno, alla data di pubblicazione del presente bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso.

ART. 8 - ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 49 comma 9 del D.Lgs. 56/2017 e con applicazione della sanzione nella misura minima prevista dal medesimo art. 83 del D.Lgs.

ART. 9 - DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet www.conidee.it/riqualificacivitacampomariano/, oltre al Bando di concorso (documento_bando.pdf):

1. DOCUMENTO PRELIMINARE ALL'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE

(01_DPP per concorso.pdf)

2. PLANIMETRIA CON DELIMITAZIONE AREA DI CONCORSO ALLARGATA ALLE ALTRE AREE OGGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

(02_Planimetria.pdf)

3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica (03- Immagini fotografiche.zip)

4. PLANIMETRIA CATASTALE



(04_Planimetria catastale.pdf)

5. CARTA GEOMORFOLOGICA

(05_Carta geomorfologica.pdf)

6. ZONIZZAZIONE E NORME TECNICHE

(06_Zonizzazione e norme.pdf)

6a. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

(06a_Norme tecniche di attuazione.pdf)

7. PERIMETRAZIONE AREA INTERESSATA DAL FENOMENO FRANOSO

(07. Perimetrazione area fenomeni dissesto.pdf)

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.turismo-civitacampomariano.it/

ART. 10 - QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore **richieste di chiarimenti**, esclusivamente mediante le procedure previste nel sito Internet entro il giorno **30.09.2018** alle ore 23:59:59.

Il termine ultimo per la *pubblicazione sul sito dei chiarimenti*, anche in forma sintetica, è il giorno **10.10.2018** alle ore 23:59:59.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, attivo entro il termine indicato sul sito del concorso.

Non è previsto alcun sopralluogo accompagnato sull'area oggetto del concorso. Il sopralluogo è facoltativo.

ART. 11 - MODALITA' E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito www.conidee.it/riqualificacivitacampomariano/ al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti. In particolare sarà necessario compilare i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione;
- 2) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà;
- 3) Autorizzazione dell'Ente;
- 4) Scheda di raggruppamento;
- 5) Documento di identità

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Il **caricamento a sistema della documentazione amministrativa e tecnica** è consentito a far data dal **15.10.2018 ore 9:00:00**.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la "**conclusione della procedura on-line**", a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **15.11.2018 alle ore 23:59:59**.

Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

Al fine di evitare un sovraccarico della rete e relativi disservizi, si raccomanda di inserire i dati con anticipo rispetto all'ultimo giorno utile.

ART. 12 - CONTENUTO DEGLI ELABORATI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al concorso prevede la presentazione della seguente documentazione.:

Nella sezione "**Documentazione amministrativa**" devono essere compilati e successivamente caricati a sistema, a pena di esclusione, i seguenti documenti:



1. domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara quanto contenuto nella sezione amministrativa del sistema informativo, indicato nel dettaglio di seguito:
 - a) la propria cittadinanza;
 - b) l'Ordine professionale di appartenenza e relativo numero e anno di iscrizione, se previsto secondo la normativa nazionale di appartenenza;
 - c) di non essere incorso nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - d) di non essere incorso nei divieti e nelle cause di esclusione per incompatibilità di cui all'articolo 8 del presente bando;
 - e) di accettare tutte le condizioni e le clausole contenute nel presente bando;
 - f) di non partecipare in più di un raggruppamento o associazione temporanea, né di partecipare contemporaneamente al concorso in forma singola e come componente di raggruppamento o associazione temporanea;
 - g) (in caso di società) indicare gli estremi di iscrizione;
 - h) (solo per i concorrenti singoli o associati) di non essere amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo di una società di professionisti o di ingegneria che partecipa al concorso;
 - i) (solo in caso di raggruppamento) la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni;
 - j) (per le società di ingegneria) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 254 del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - k) (per le società di professionisti) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 255 del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - l) (in caso di dipendenti pubblici) di essere in possesso dell'autorizzazione del proprio Ente di appartenenza a partecipare al presente concorso;
 - m) di autorizzare l'esposizione al pubblico ovvero la pubblicazione delle proposte ideative all'esito dell'espletamento del concorso;
 - n) di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003.
2. copia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore dell'istanza.

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati a sistema insieme alla copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

In caso di partecipazione al concorso in raggruppamento, la domanda deve essere sottoscritta dal solo capogruppo mentre la dichiarazione deve essere resa e sottoscritta da tutti i componenti l'associazione stessa.

Nella sezione relativa alla **"Documentazione tecnica"** devono essere caricati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **relazione tecnico illustrativa del progetto** che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento. La Relazione potrà includere immagini e schemi grafici e dovrà essere contenuta in un fascicolo di massimo n. 5 facciate in formato UNI A4 più la copertina, (per un massimo di 5.000 battute per pagina, spazi inclusi).
2. **elaborati grafici:**
 - planimetria generale in scala adeguata con indicazione degli interventi e della loro connessione con il Castello Angioino;
 - campioni di parti ritenute maggiormente significative dell'area oggetto d'intervento con piante, prospetti e sezioni in scala adeguata, atti a rappresentare la qualità tecnica e materica dello spazio urbano e paesaggistico;
 - eventuali render significativi e quanto altro ritenuto necessario per meglio rappresentare l'idea progettuale.

Gli elaborati dovranno essere in numero massimo di 2 (due) tavole formato UNI A1, orientate in senso orizzontale, su file PDF e dovranno essere stampabili.

3. **calcolo sommario della spesa e quadro economico.**

Il calcolo dovrà essere contenuto in massimo 5 facciate UNI A4, più la copertina su formato PDF e organizzato in



modo che siano di facile lettura anche con riferimento alla dimensione dei caratteri.

I file degli elaborati dovranno essere impostati per essere stampati nel formato richiesto e dovranno avere una dimensione massima/file di 5MB.

Il codice alfanumerico (codice registrazione) che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione non deve essere riportato sugli elaborati, pena l'esclusione.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

Gli elaborati dovranno essere anonimi e senza alcun segno di riconoscimento, pena l'esclusione e devono essere redatti in lingua italiana.

ART. 13 - CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- inizio fase di registrazione sulla piattaforma: **05.09.2018** dalle ore 9:00:00
- termine ultimo di registrazione sulla piattaforma: **20.09.2018** ore 23:59:59.
- termine per la ricezione delle richieste di chiarimento: **30.09.2018** alle ore 23:59:59
- termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute: **10.10.2018** alle ore 23:59:59
- inizio termine caricamento a sistema della documentazione amministrativa e tecnica: **15.10.2018** dalle ore 9:00:00
- termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali: **15.11.2018** alle ore 23:59:59.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

ART. 14 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

La Commissione giudicatrice è composta da 5 (cinque) membri effettivi di cui:

- n. 1 (uno) tecnico del Comune di Civitacampomariano;
- n. 1 (uno) funzionario designato dalla Soprintendenza del Molise da individuare tra una rosa di nomi forniti dall'Ente
- n. 1 (uno) architetto designato dal CNAPPC appartenente ad un Ordine professionale extra regionale;
- n. 2 (due) architetti designati dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Campobasso.

Verrà altresì nominato 1 (uno) membro supplente nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno dei membri effettivi.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

I componenti della Commissione giudicatrice sono nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Della nomina, e relativa composizione, della Commissione giudicatrice sarà data notizia sui siti citati.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile unico del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 23.

I verbali delle sedute, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

ART. 15 - SEDUTE PUBBLICHE



I lavori della Commissione giudicatrice sono preceduti da una seduta pubblica nel corso della quale si darà lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte garantendo comunque l'anonimato dei partecipanti.

ART. 16 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La scelta delle proposte progettuali verrà fatta sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. qualità del progetto di recupero urbano finalizzato alla riqualificazione architettonica ed ambientale delle aree circostanti il Castello con riferimento alla sua sostenibilità tecnico/economica, sia dal punto di vista costruttivo/architettonico che attuativo (**fino a 30 punti**);
2. qualità delle scelte progettuali finalizzate a favorire una pluralità di funzioni per promuovere l'integrazione, la coesione e la qualità sociale. Ciò attraverso le soluzioni di arredo, l'utilizzo dei materiali, delle finiture e dell'illuminazione inclusa la segnaletica e quanto altro ritenuto utile dal concorrente. Tutti elementi ritenuti qualificanti per la complessiva valorizzazione paesaggistica, ambientale e monumentale dei luoghi (**fino a 20 punti**);
3. qualità del progetto finalizzata a facilitare la fruibilità e l'accessibilità degli spazi pubblici e del Castello all'utenza ampliata, nel rispetto della normativa vigente in tema di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche (**fino a 15 punti**);
4. qualità del progetto finalizzato a migliorare i valori scenici, architettonici ed ambientali delle aree circostanti il Castello (**fino a 15 punti**);
5. fattibilità realizzativa, facilità di manutenzione, funzionalità e durabilità delle opere (**fino a 10 punti**);
6. aspetti d'innovazione dell'intervento, dal punto di vista architettonico, ambientale e di funzionalità: materiali, tecnologie e dotazioni impiantistiche (**fino a 10 punti**).

Ciascun commissario può attribuire motivatamente ad ogni proposta candidata fino al massimo dei punti per ciascun elemento di valutazione. Successivamente si procederà alla definizione per ciascun elemento di valutazione del punteggio attribuito alla proposta effettuando la media dei punteggi attribuiti da ciascun commissario. Il punteggio complessivo della proposta sarà pari alla somma dei punteggi medi attribuiti per ciascun elemento. Sarà quindi definita la graduatoria in base all'ordine dei punteggi complessivi attribuiti.

ART. 17 - PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore, in seconda seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei 10 migliori progetti partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

ART. 18 - PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € 9.000,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge). Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 93 comma 5 del D.Lgs. 56/2017, la proprietà del progetto vincitore viene acquisita dall'Ente banditore.

Al concorrente risultato secondo classificato è riconosciuto un premio di € 5.000,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto un premio di € 3.000,00 (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

La liquidazione dei premi e dei rimborsi spese come sopra determinati, avverrà entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella



domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

ART. 19 - PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 20 - PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore, sul sito www.conidee.it/riqualificacivitacampomariano/ e sul sito dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Campobasso.

ART. 21 - LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano.

ART. 22 - PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Civitacampomariano.

ART. 23 - MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso l'allestimento di una mostra temporanea presso i locali del Castello Angioino in cui saranno esposti i tutti i progetti partecipanti al concorso di idee e la pubblicazione di un catalogo illustrativo.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e la pubblicazione degli elaborati consegnati anche sul sito www.conidee.it senza che nulla sia dovuto al riguardo.

ART. 24 - AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

Al vincitore del concorso verrà affidato, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva/esecutiva, della direzione lavori e del coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione del primo lotto inerente la riqualificazione dell'area circostante il Castello per un corrispettivo massimo pari a € 105.000,00 (comprensivo del premio ed al netto di IVA e ogni altro onere di legge), purchè in possesso, secondo quanto previsto dall'art. 83 D.Lgs. 50/2016, dei requisiti di seguito elencati.

Requisiti di ordine generale per il successivo affidamento dell'incarico

- requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del CODICE;
- requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a), e comma 3, del CODICE;
- requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. n. 81/2008, e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza.

Nel caso di partecipazione di un gruppo di operatori economici, ciascun soggetto associato al gruppo deve essere



in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del CODICE, pena l'esclusione dell'intero gruppo.

Le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria devono inoltre essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 46 del CODICE nonché agli artt. 2 e 3 del DM 263 del 02.12. 2016.

La verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale viene effettuata solamente in capo al vincitore del concorso; detta verifica viene eseguita d'ufficio.

Requisiti economico-finanziari

I requisiti di cui all'art.83, comma 1, lettera b) del D.Lgs.50/2016.

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c). In particolare, il vincitore dovrà presentare un'apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una specifica polizza da attivarsi in caso di aggiudicazione.

Requisiti speciali per il successivo affidamento dell'incarico

I seguenti requisiti speciali **A), B), C)**, sono da relazionare all'affidamento dell'incarico successivo previsto all'art. 22. I concorrenti dovranno possedere i requisiti tecnici e professionali di cui all'art. 83, comma 1, lett. c) del CODICE.

La partecipazione al concorso di progettazione vale quale dichiarazione del possesso dei requisiti speciali richiesti in applicazione dell'art. 83, comma 6, del CODICE nella misura specificata alle sottoindicate lettere A), B) e C).

Al vincitore del concorso è richiesta la documentazione probatoria sul possesso dei requisiti speciali richiesti.

Requisiti tecnico-organizzativi

A) I concorrenti devono aver espletato nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando, servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del CODICE relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate nella tabella di seguito, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad almeno l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione da affidare.

Ciascuna delle relative prestazioni deve essere stata prestata interamente (ad es. un progetto definitivo ultimato ed approvato).

Codici-ID di cui al D.M. 17/6/2016	Classi e categorie di cui alla Legge n. 143/1949	Importo stimato lavori	Requisito minimo richiesto (importo stimato lavori x 1)
E.19	Id	€ 500.000,00	€ 500.000,00

Requisiti tecnici relativi al coordinamento della sicurezza

I concorrenti devono aver espletato, nel decennio precedente alla data di pubblicazione del bando, servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del CODICE, relativi ad opere di edilizia per il costo complessivo dei lavori indicato nella tabella precedente.

B) I concorrenti devono aver svolto nel decennio precedente alla data di pubblicazione del bando, due servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del CODICE, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori, cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento. I due servizi richiesti per ciascuna classe e categoria dovranno essere stati svolti interamente dal medesimo concorrente e la somma complessiva deve raggiungere almeno la percentuale richiesta (ad es. un progetto esecutivo ed un progetto definitivo, entrambi ultimati ed approvati e riferiti a due opere differenti).

Codici-ID di cui al D.M. 17/6/2016	Classi e categorie di cui alla Legge n. 143/1949	Importo stimato lavori	Requisito minimo richiesto (importo stimato lavori x 0,40)
E.19	Id	€ 500.000,00	€ 200.000,00



Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del CODICE le società costituite dopo la data di entrata in vigore del CODICE, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

Ai fini della qualificazione delle classi e categorie delle opere si fa riferimento alla parte V delle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "ANAC" n 1° del 14.09.2016.

C) I concorrenti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) devono aver avuto durante gli ultimi tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando un numero medio annuo di personale tecnico in misura non inferiore a 2 (due) persone, pari alle unità minime stimate per lo svolgimento dell'incarico.

I liberi professionisti singoli e associati devono partecipare in numero pari alle unità minime stimate (due) per lo svolgimento dell'incarico. Il numero richiesto di tecnici potrà essere raggiunto mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

Nel caso di raggruppamento, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Nel caso di raggruppamento si dovrà prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di cui al comma 9, articolo 83 del DLsg 50/2016 con applicazione di una sanzione pecuniaria a carico del partecipante che vi ha dato causa pari all'uno per mille dell'importo del compenso professionale.

Avvalimento

Ai sensi dell'art.89 DLgs 50/2016 il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche aderenti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Nel caso il vincitore del concorso produrrà una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Molise sede di Campobasso.

ART. 26 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56



D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per gli articoli ancora in vigore;

D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;

D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45); D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

ART. 27 - NOTE DI CHIARIMENTO

ART. 5 Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

- uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione);
- uno nella sola disponibilità del Responsabile unico del procedimento (codice piattaforma).

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile unico del procedimento svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

ART. 6 Con riferimento alla previsione in discorso, si precisa che l'espressione "entità unica", in caso di partecipazione in raggruppamento, non comporta che eventuali raggruppamenti saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono. Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si precisa che:

- a norma dell'art. 31 comma 8 D.Lgs. 50/2016 è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

ART. 11. Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema.

ART. 12. Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti, discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

ART. 16. L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.